

segreto d'ufficio. Dalle indagini è emerso che il presidente della Commissione del concorso, nei giorni precedenti alla prova orale, aveva rivelato gli argomenti che sarebbero stati oggetto di esame. Sono stati identificati con certezza sei concorrenti, che hanno beneficiato delle rivelazioni, ora indagati per abuso d'ufficio e rivelazione di segreti d'ufficio. Due di questi candidati erano stati segnalati da politico locale allo stesso dirigente dell'Asl di Latina. In cambio, il politico si era impegnato a promuovere, presso la Regione Lazio, la nomina del dirigente a direttore amministrativo della Asl, incarico che in effetti gli è stato conferito, quale facente funzioni, dal mese di dicembre 2020 al mese di aprile 2021. Il dirigente Asl, in veste di presidente della Commissione, aveva rivelato ai candidati segnalati gli argomenti che avrebbe proposto alla prova orale, e ha ritardato l'approvazione della graduatoria dello stesso concorso al fine di posticiparla rispetto alla sua nomina a Direttore Amministrativo, in modo tale da potere individuare lui stesso i luoghi di destinazione lavorativa dei neo assunti. Infatti aveva chiesto quando sarebbe arrivata la sua nomina anche per favorire i candidati "per le destinazioni di gradimento". L'ex senatore PD Moscardelli si è dimesso. "Questa mattina ho appreso dal diretto interessato la notizia degli arresti domiciliari nell'ambito dell'inchiesta dei concorsi alla Asl del segretario provinciale di Latina, Claudio Moscardelli, che ha subito rassegnato le dimissioni dal ruolo che ricopriva – fa sapere il segretario regionale PD del Lazio, Bruno Astorre. Gli sono vicino in questo momento e sono certo che Claudio saprà dimostrare la sua completa estraneità a tutti i fatti. Mi confronterò subito con il partito nazionale per procedere al commissariamento per lavorare al turno di amministrative che ci attende ad ottobre. Restiamo in attesa di sviluppi e, come sempre, confidiamo nel lavoro della magistratura". Il segretario nazionale del PD Enrico Letta ha subito nominato il commissario Matteo Mauri già viceministro degli Interni, attualmente deputato e responsabile PD per l'Immigrazione.

da giustiziagiusta